



CITTA' DI POMIGLIANO D'ARCO
(Provincia di Napoli)
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 21 del 19-05-2014

COPIA

OGGETTO: ADDIZIONALE IRPEF 2014.

L'anno duemilaquattordici il giorno diciannove del mese di Maggio alle ore 16:35 in Pomigliano d'Arco, nella Sala Consiliare sita nella casa comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, in data 12-05-2014 Prot. - 8079 si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria di prima convocazione, in sessione pubblica .

Sono intervenuti i Signori:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	RUSSO RAFFAELE	X		17	D'ONOFRIO VINCENZO		X
2	CAIAZZO MAURIZIO	X		18	PULCRANO LUIGI	X	
3	RUSSO SALVATORE	X		19	RENGA RAFFAELE		X
4	CAPONE GIUSEPPE	X		20	CAIAZZO ROBERTO		X
5	SANSEVERINO PASQUALE	X		21	PICCOLO ONOFRIO	X	
6	DE FALCO FELICE MASSIMO	X		22	RICCIO EDUARDO		X
7	DE CICCIO MATTIA	X		23	PICOZZI GIUSEPPE	X	
8	ANTIGNANI SAVERIO GERARDO	X		24	DELLA RATTA ANTONIO		X
9	ORATINO MICHELE		X	25	ESPOSITO GIUSEPPE		X
10	ROMANO DOMENICO	X		26	ROMANO VINCENZO		X
11	IORIO TERESA MARIA	X		27	VIOLANTE VINCENZO		X
12	D'AGOSTINO SALVATORE	X		28	CICCARELLI PASQUALE		X
13	PALMESE LAURA	X		29	DE FALCO LIBERATO FRANCESCO		X
14	SGAMMATO GIOVANNI	X		30	ESPOSITO GIOVANNI		X
15	LEONE DOMENICO	X		31	LIBIO VINCENZO	X	
16	CANTONE GIUSEPPE	X					

Num. Presenti: 19 - Num. Assenti: 12

Assessore non Consigliere Comunale, convocato a partecipare senza diritto di voto e senza concorrere a determinare il numero legale per la validità della riunione

	COLOMBRINO LEONILDE		X		ROMANO DOMENICO	X	
	FARNESE GIACINTO		X		MAZIA GIANFRANCO	X	
	SODANO GIOVANNI	X			CAPRIOLI VINCENZO		X
	NICORELLI ROBERTO	X					

Con l'assistenza del Segretario Generale dott. **LISSA VINCENZO**.

Il Presidente, **Maurizio Caiazzo**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopra indicato.

Il Presidente passa al **10°** punto all'o.d.g. : Addizionale Comunale IRPEF 2014.

Il Presidente propone di discutere la manovra tariffaria comprensiva dei punti **10 - 11 e 12**, fermo restando che i 3 punti saranno oggetto di distinte votazioni.

Interviene il Sindaco come da resoconto allegato.

Il Presidente del Consiglio lascia momentaneamente la Presidenza al vice Presidente Antignani.

Alle ore 19,05 entra in aula il Vice Sindaco dott. Caprioli.

Riprende la conduzione dei lavori il Presidente del Consiglio.

Interviene il consigliere Picozzi G., come da resoconto allegato.

Interviene il consigliere De Cicco M., come da resoconto allegato.

Interviene il consigliere Libio, come da resoconto allegato.

Interviene il Sindaco, come da resoconto in risposta al consigliere Libio.

Interviene il consigliere Libio V., come da resoconto allegato.

Interviene il consigliere Capone G., come da resoconto allegato.

Interviene il consigliere Leone come da resoconto allegato.

Il Presidente lascia momentaneamente la Presidenza al vice presidente Antignani.

Interviene l'assessore Romano D., per una breve replica, come da resoconto allegato.

Riassume la conduzione dei lavori il Presidente del Consiglio.

Alle ore 20,30 esce dall'aula il consigliere Iorio T. (**Presenti 18- Ass. 13**).

Il Presidente constatato che non vi sono altri interventi passa alla votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con delibera di Giunta Comunale n. 62 del 11/04/2014 sono state proposte all'approvazione del Consiglio Comunale le aliquote relative all'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2014;
- l'art. 1, comma 3, del [Decreto Legislativo n. 360/1998](#), come modificato dall'art. 1, comma 142, della [legge n. 296/2006](#) (Legge Finanziaria 2007) recita: *“I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del [decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446](#), e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2”*.
- con [decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 maggio 2002](#) sono state individuate le procedure per la pubblicazione sul sito informatico di cui al punto precedente;
- con l'articolo 1 comma 7 del [D.L. 93/2008](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 24 luglio 2008, n. 126](#), si prevedeva che dalla entrata in vigore del decreto e fino alla definizione dei

contenuti del nuovo patto di stabilità interno, in funzione della attuazione del federalismo fiscale, veniva sospeso il potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato.

- detta disposizione veniva confermata fino all’approvazione del federalismo fiscale anche dall’articolo 1 comma 123 della [legge 220/2010](#);

- l’articolo 5 del [D.Lgs. 23/2011](#) aveva definito le modalità per la graduale cessazione della sospensione del potere dei comuni di istituire l’addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche, ovvero di aumentare la stessa, demandando detta operazione ad un regolamento attuativo da emanarsi entro il 6 giugno 2011 e prevedendo, altresì, in assenza dell’emanazione del suddetto regolamento, la possibilità dei comuni di istituire l’addizionale previa adozione di un apposito regolamento, con una aliquota non superiore allo 0,2% annuo elevabile sino allo 0,4% nei primi due anni;
- con la [risoluzione n. 1/DP prot. 7995 del 2 maggio 2011](#) il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha chiarito che i comuni potevano deliberare l’istituzione dell’addizionale IRPEF a partire dal 7 giugno 2011, vista la mancata emanazione del decreto attuativo;
- l’articolo 1 comma 11 del [D.L. 138/2011](#) così come modificato dall’art. 13, comma 16, [del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201](#), convertito, con modificazioni, dalla [Legge 22 dicembre 2011, n. 214](#), prevede:
 - o che la sospensione di cui ai punti precedenti non si applica, a decorrere dall’anno 2012, con riferimento all’addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al [decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360](#);
 - o che le disposizioni nello stesso anno approvate con l’articolo 5 del [decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23](#) sono abrogate.
- che, inoltre, per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività lo stesso articolo 1 comma 11 del [D.L. 138/2011](#) così come convertito dalla [legge 148/2011](#) prevede che i comuni possano stabilire aliquote dell’addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell’imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta in ogni caso fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell’articolo 1 del [decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360](#), è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l’addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;
- che, infine, il [D.L. 201/2011](#) definitivamente chiarisce che il riferimento agli scaglioni di reddito corrispondenti “a quelli stabiliti dalla legge statale” debba essere riferito a quelli previsti ai fini IRPEF;

VISTO che:

- l'art. 53, comma 16, della [legge n. 388/2000](#) stabilisce la data di approvazione del bilancio quale termine ultimo per deliberare le aliquote d'imposta per i tributi locali, compresa l'addizionale comunale;
- l'articolo 172 del [D.Lgs. n. 267/2000](#) prevede che le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote e le imposte costituiscono allegato al bilancio di previsione;

CONSIDERATO che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 18/11/2013 è stato approvato, ai sensi dell'articolo 52 del [D.Lgs. N. 446/1997](#) il Regolamento disciplinante l'addizionale comunale IRPEF; e in tale occasione sono state determinate le aliquote;
- detta aliquote non sono state modificate e pertanto per l'anno 2014 le aliquote vigenti sono invariate;

VISTA l'analisi rimessa da parte del settore finanziario competente dal quale si evince che applicando le aliquote e le esenzioni previste nella tabella che segue si determinerà un incremento del gettito per l'ente stimabile in euro 2.218.632,00 per l'esercizio finanziario 2014;

VISTO il [D.Lgs. n. 360/1998](#) e s.m.i.;

VISTO il [D.Lgs. n. 267/2000](#);

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio Finanziario di cui all'art. 49 e 147 bis del Dec. Lgs. 267/2000 e ss. mm.ii., nonché il parere di conformità del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 T.U.EE.LL.;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

Con voti 15 favorevoli, 3 contrari (Piccolo O. –Libio V. e Picozzi G.)

DELIBERA

- I.** Di confermare per l'anno 2014 le aliquote relative all'addizionale comunale all'Irpef ai sensi dell'art. 1, comma 142, lettera a), della legge 27 dicembre 2006 n. 296, già approvate con delibera di C.C. n° 71 del 18/11/2013 che di seguito si riportano:

Scaglioni di reddito	Aliquota
Esenzione per redditi imponibili fino a euro 5.000,00	
Redditi imponibili fino a euro 15.000,00	0,48%
Redditi imponibili oltre euro 15.000,00 e fino a 28.000,00	0,66%
Redditi imponibili oltre euro 28.000,00 e fino a 55.000,00	0,76%
Redditi imponibili oltre 55.000,00 e fino a 75.000,00	0,79%
Redditi imponibili oltre euro 75.000,00	0,80%

- II.** Di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 169, della [legge 27 dicembre 2006 n. 296](#) la predetta variazione è da ritenersi vigente per l'annualità 2014 nonché, in assenza di modifiche al predetto regolamento, per le annualità successive;
- III.** Di dare mandato al responsabile del servizio finanziario affinché provveda alla pubblicazione della presente deliberazione, o estratto di essa, oltre che all'Albo pretorio on-line, nelle modalità stabilite dall'art. 1 comma 2, del [Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze in data 31 maggio 2002](#) anche all'invio, ai sensi del comma 15 dell'articolo 13 del [D.L. 201/2011](#) al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del [decreto legislativo n. 446 del 1997](#), e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- IV.** Di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione per l'anno 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento
Visto l'art. 134, comma quarto del Dec. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile



CITTA' DI POMIGLIANO D'ARCO
(Provincia di Napoli)

OGGETTO: ADDIZIONALE IRPEF 2014.

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI
(PARERI ART. 49 E 147 BIS DEC. LEG. 267/2000 E SS.MM.II)

A) IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
FAVOREVOLE

Lì, 11-04-2014

IL DIRIGENTE
f.to DE FALCO ANNA MARIA

B) IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
FAVOREVOLE

Lì, 11-04-2014

IL DIRIGENTE
f.to DE FALCO ANNA MARIA

**Parere di conformità, reso ai sensi dell' articolo 97e dec. lgs. 267/2000
favorevole**

Lì, 13-05-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to LISSA VINCENZO

Del che il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to . MAURIZIO CAIAZZO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. VINCENZO LISSA

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE E' CONFORME ALL' ORIGINALE

Pomigliano d'Arco, li 27-05-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. VINCENZO LISSA

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale dal giorno 27-05-2014 e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

(art. 124, comma 1, del T.U. EE. LL.)

Il Messo Comunale
F.to

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. VINCENZO LISSA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 19-05-2014 perchè:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all' Albo Pretorio Comunale.

Pomigliano d'Arco, li 27-05-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. VINCENZO LISSA